

FEDERICO PEROTTI

(1993)

Franca da Vitalta

Oratorio per soli, coro e strumenti
Oratorio for soloist, choir and instruments

Testo di / Text by Federico Perotti

-
1. Introduzione
 - 2-7. Parte prima – La tempesta
 - 8-11. Parte seconda – L'incontro
 - 12-14. Parte terza – Montelana
 - 15-20. Parte quarta – Il trapasso
-

CARLOTTA COLOMBO (FRANCA) • ANNA PIROLI (CARENZIA), soprani
CRISTINA CALZOLARI (BINIA), mezzosoprano
RENATO CADEL (CAMPI), basso/baritono
CORO VOX SILVÆ

(con la partecipazione del coro KYRONOMIA, preparato da ANNA SOLINAS)

JACOPO BIGI, violino I • GEORGIA PRIVITERA, violino II
ALINE PRIVITERA, violoncello • PAOLO BADIINI, contrabbasso
COMACI BOSCHI, flauto • EDOARDO LEGA, clarinetto
STEFANO FRACCHIA, corno • ELENA PIVA, arpa
SIMONE BENEVENTI, percussioni
FEDERICO PEROTTI, direttore

Testi / Texts

FRANCA DA VITALTA LIBRETTO

NOTA:

Il libretto è strutturato su tre livelli temporali.

1° Ambientato durante la vita di Franca (1175-1218)

2° Ambientato nel XVII secolo (Periodo in cui Pier Maria Campi scrive la più importante biografia a noi oggi rimasta sulla vita di Santa Franca)

3° Ambientato ai giorni nostri.

Ogni personaggio sta nella sua epoca: Franca, Carencia e Binia nel 1200, Pier Maria Campi nel XVII secolo, le didascalie senza personaggio sono dei giorni nostri.

Nel libretto questi livelli temporali vengono evidenziati con tre diverse calligrafie:

Primo livello ('200)

Secondo livello ('600)

Terzo livello- parti corali (oggi)

PROLOGO

PARTE PRIMA – La Tempesta

CORO

*Cónditor alme síderum,
ætéRNA lux credéntium,
Christe, redémpTOR ómnium,
exáudi preces súpplicum.
Qui cóndolens intéritu
mortis períre sæculum,
salvásti mundum lánguidum,
donans reis remédium,
Vergénte mundi véspere,
uti sponsus de thálamO,
egréssus honestíssima
Víriginis matris cláusula.
Cuius forti poténtiæ
genu curvántur ómnia;
cæléstia, terréstria
nutu faténtur súbdita.
Te, Sancte, fide quæsumus,
ventúre iudex sæculi,
consérva nos in témpore
hostis a telo pérfidi.
Sit, Christe, rex piíssime,
tibi Patrique glória
cum Spírиту Paráclito,
in sempitérna sæcula. Amen.*

BINIA (al fratello Grimerio in visita al Monastero)
Dov'è il vino che manca? (scocciata, rivolgendosi alle
monache)
Noi abbiamo fame!
Franca ci fa patire!

CAMPI
*Binia era della famiglia della Porta,
sorella del Vescovo Grimerio*

BINIA (a Grimerio)
Guarda fratello mio, sempre digiuno,
sfiancate dal lavoro.

CAMPI
*Il principe delle Tenebre in Binia
eccitò a sdegno e odio contro Franca
Grimerio, il clero e il popolo.*

BINIA

Se fossi io Badessa,
potrei curare le ferite,
dare gloria e onori al Monastero.

CAMPI

*“Franca è troppo rigida e inadatta
a guidare una famiglia religiosa.”
Così disse Grimerio al Clero.*

FRANCA (in preghiera, dopo una pausa silenziosa)

“In circostanze dure e contrarianti
L'umile abbraccia nel silenzio dell'anima la pazienza
E senza allontanarsi, secondo la scrittura sarà salvo
chi avrà perseverato fino alla fine”.

BINIA (si rivolge a Campi)

Lei buona, lei cara, lei umile. (con sarcasmo)
Resistere è sempre più duro,
a lei la gloria a noi solo penitenze.
Dolci ricordi di una nobile infanzia rimpiango.

CAMPI

*Binia non mentire!
Non è questa la Volontà di Dio,
tuo fratello ritratterà convincendo
il Clero e la popolazione.*

BINIA (non avendo chiara la situazione)

Sei stato tu!

CAMPI

*Binia, scrivo ciò che è successo.
Franca soffre, il suo patire è grato e udito da Dio.
Tu non conosci l'obbedienza.
“Dov'è il tuo tesoro là sarà anche il tuo Cuore.”*

PARTE SECONDA – Incontro tra Carenzia e Franca

CORO

*Christe, Redemptor omnium,
ex Patre, Patris unice,
solus ante principium
natus ineffabiliter.*

*Tu lumen, tu splendor Patris,
tu spes perennis omnium,
intende quas fundunt preces
tui per orbem servuli.*

*Salutis auctor, recole
quod nostri quondam corporis,
ex illibata Virgine
nascendo, formam sumpseris.*

*Hic praesens testatur dies,
currens per anni circulum,
quod a solus sede Patris
mundi salus adveneris.*

*Hunc caelum, terra, hunc mare,
hunc omne quod in eis est,
auctorem adventus tui
laudat exsultans cantico.*

*Nos quoque, qui sancto tuo
redempti sumus sanguine,
ob diem natalis tui
hymnum novum concinimus.*

*Iesu, tibi sit gloria,
qui natus es de Virgine,
cum Patre et almo Spiritu,
in sempiterna saecula. Amen.*

CARENZIA (rivolgendosi a Franca)
Mi chiamo Carenzia

FRANCA (ascoltando ma rivolgendosi al pubblico)
Aveva circa 16 anni

CARENZIA
Carenzia Visconti

FRANCA
Di eccellente ingegno
E di cuore grande

CARENZIA
Figlia di Baiamonte Visconti

FRANCA
Colta nelle arti

CARENZIA
E di Berta

FRANCA
Mandata dalla Provvidenza

CARENZIA
Ho un fermo proposito

FRANCA
Per un progetto Divino

CARENZIA
Non posso distogliermi

FRANCA
Sulla antica regola

CARENZIA
Dal consacrare a Dio la mia Vita

FRANCA
Non si versa vino nuovo in otri vecchie

CARENZIA
E vivere nei chiostri

FRANCA (a Carenzia)
Prendi la strada per il mare
Quando sarai a Rapallo
Cerca Santa Maria in Valle Christi.
Osserva, impara, studia, lavora, prega.
Ma poi, ritorna presto.
Sei nel mio cuore.

CARENZIA
Obbedisco.

PARTE TERZA – Montelana

CORO

*Audi, benigne Conditor,
nostras preces cum fletibus,
sacrata in abstinentia
fusas quadragenaria.
Scrutator Alme cordium,
infirmi tu scis virium
ad Te reversis exhibe
remissionis gratiam.
Multum quidem peccavimus,
sed parce confitentibus;
tuique laude nominis
confer medelam languidis.
Sic corpus extra conteri
dona per abstinentiam;
ieiunet ut mens sobria
a labe prorsus criminum.
Praesta, beata Trinitas,
concede, simplex Unitas,
ut fructuosa sint tuis
haec parcitatis munera. Amen.*

CAMPI

*Il Signore volendo (...) trattenere un'altra anima
di cui era fortemente geloso, ebbe a dir di Lei:
Ducam eam in solitudinem, et loquar ad cor eius.
Se ne passò a Montelana a reggere quelle novelle piante:
Fu questo passaggio di Franca
del mese di ottobre dell'anno 1214.*

FRANCA

*Benedic, anima mea, Domino.
Domine Deus meus, magnificatus es vehementer!
Rigas montes de cenaculis tuis,
de fructu operum tuorum satias terram.
Producis fenum iumentis
et herbam servituti hominum,
educens panem de terra
et vinum, quod laetificat cor hominis;
exhilarans faciem in oleo,
panis autem cor hominis confirmat.
Benedic, anima mea, Domino.
Domine Deus meus, magnificatus es vehementer!*

PARTE QUARTA – Il Trapasso

CORO

*Jesu, nostra redemptio,
Amor et desiderium,
Deus creator omnium,
Homo in fine temporum.
Quae te vicit clementia,
Ut ferres nostra crimina,
Crudelem mortem patiens
Ut nos a morte tollereres!
Inferni claustra penetrans,
Tuos captivos redimens,
Victor triumpho nobili
Ad dextram Dei residens
Ipsa te cogat pietas
Ut mala nostra superes
Parcendo et voti compotes
Nos tuo vultu saties.
Tu esto nostrum gaudium,
Qui es futurus praemium,
Sit nostra in te gloria,
In sempiterna saecula. Amen.*

CARENZIA (con angoscia a Franca)

*Perché rifiuti il Medico?
Rischi la morte con il tuo perpetuo digiuno!
Perché ti mortifichi?*

FRANCA (a Carenzia)

*Così Lui volle per me,
partecipai al dolore,
Sola mi ha redento.*

CARENZIA (ascoltando Franca, rivolgendosi al pubblico)

*Era poi dolce verso tutti,
compativa i difetti altrui,
austera solo con se stessa.*

FRANCA

Il mio cibo è fare la volontà di Dio.

CARENZIA

Ci porgeva ricordi salutar
Secondo la Legge di Dio.

Lavorava.

Giorno e notte vegliava nell'orazione
Con un teschio a rammentare
la breve durata dei suoi travagli.

FRANCA

Il digiuno è una intima redenzione.

CARENZIA

Davanti all'altare ora piangeva
La passione di Cristo,
ora sospirava
la gloria del Paradiso,
ora confessava
i propri peccati e quelli di tutti.

FRANCA

Guardate gli uccelli del cielo
Non seminano, né mietono;
eppure il Padre li nutre.

CARENZIA (a Franca)

Franca, abbiamo ancora bisogno di te!

FRANCA

Sorelle, vivete nell'onestà e nella santità,
rendendo gloria a Cristo, alla Vergine e all'Ordine.
L'umiltà e l'obbedienza sono le chiavi del cielo.
Ora devo rimpatriare
e andare a godere i gaudi del Paradiso.
Non vi rincresca, io sono felice
E rimarrò in mezzo a voi
Con lo spirito,
Con il patrocinio,
E con le ossa.

Fine

Carlotta Colombo Intraprende lo studio del canto a sedici anni. Nel 2015 ottiene la laurea in Filosofia con il massimo dei voti e la lode presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi dal titolo *"Il sentimento in musica. Riflessioni sul dibattito a partire dalle teorie di E. Hanslick e S. Langer"*. Dopo aver conseguito il Diploma in Canto Lirico, nel 2018 ottiene, sotto la guida di Alessandra Ruffini, il Diploma Accademico di II livello con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore con una tesi sul Neoclassicismo in musica. Durante il suo percorso di studi si è perfezionata con Anna Maria Chiuri, Dionisia Di Vico e Maria Costanza Nocentini. Nel 2010 vince una borsa di studio e si specializza in musica vocale da camera presso *"Blue Lake Fine Arts Camp"* a Twin Lake (Michigan). Ha partecipato a masterclass con Emma Kirkby, Roberto Balconi, Claudio Cavina, Paolo Beschi, Antonio Eros Negri, Gemma Bertagnolli e Mirko Guadagnini. Ha collaborato con la fondazione sinfonica *la Verdi* di Milano, con la quale si è esibita al teatro Alla Scala per un concerto in memoria delle vittime dell'11 settembre e nella trasmissione televisiva *"L'infedele"* in onda su LA7. Negli ultimi anni si è esibita in importanti manifestazioni musicali, quali le XXIII giornate FAI di Primavera (2015), il Festival di Piedicavallo (2015, 2017), il festival *"Il Mese della Musica"* del Duomo di Milano (2015), il Festival finlandese di musica antica *"Sastamala Gregoriana"* (2016), durante il quale ha avuto il piacere di esibirsi a fianco del noto soprano Evelyn Tubb e del liutista Michael Fields, la rassegna *"A due voci"* (2016, 2017), il Bologna Festival (2017) e la 73ª Stagione Sinfonica dell'Orchestra *I Pomeriggi Musicali* (2017). Ha cantato in importanti teatri tra cui il Teatro Alla Scala di Milano, il Teatro Sociale di Como, il Teatro Bibiena di Mantova, il Teatro Condominio di Gallarate, il Teatro Belloni di Barlassina e il Teatro Dal Verme di Milano. Si esibisce con importanti gruppi quali *La Venexiana*, l'ensemble *Fantazyas* diretto da Roberto Balconi, l'ensemble *Cæcilia Consort* diretto da Antonio Eros Negri e l'ensemble dell'*Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori Italiani* diretto da Alessandro Quarta. Ha inciso per il progetto didattico *Vokalia* per la casa discografica *Preludio* e per l'etichetta *Halidon*. Ha debuttato i ruoli di Musica, Ninfa e Proserpina nell'opera *"L'Orfeo"* di C. Monteverdi, il ruolo di Miriam nell'operetta inedita *"SuperSport"* di L. De Paolis, il ruolo di Berta nell'opera *"Il Barbiere di Siviglia"* di G. Rossini, il ruolo di Papagena nell'opera *"Die Zauberflöte"* di W.A. Mozart e i ruoli femminili dell'opera *"Les Indes Galantes"* di J. P. Rameau.

Cristina Calzolari Nata a Reggio Emilia, dopo la maturità ha proseguito gli studi musicali conseguendo il diploma in pianoforte presso il Conservatorio *C. Pollini* di Padova e il diploma in canto presso l'Istituto Musicale Pareggiato *O. Vecchi* di Modena. Collabora stabilmente con il Coro della RSI di Lugano diretto da Diego Fasolis, il Coro del Teatro Comunale di Bologna e il Coro del Teatro Comunale di Firenze, con i quali ha effettuato tournée nei maggiori teatri e festival di Spagna, Inghilterra, Germania, Belgio, Finlandia e Giappone. Come solista ha lavorato con direttori quali Antonio Florio, Rinaldo Alessandrini, Alan Curtis, Kees Boeke, Roberto Balconi, Andrew Lawrence-King, Ruben Jais e ha registrato per le case discografiche OPUS 111, Chandos, Tactus, Naxos, Symphonia, Arcana, Glossa, Naive. Per il teatro d'opera ha interpretato il ruolo di Dama Disincantata nell'opera *La liberazione di Ruggiero dall'isola di Alcina* al teatro Metastasio di Prato per la direzione di Alan Curtis; il ruolo di Mater nel mistero provenzale *Ainespresso* il Festival di Musica Sacra di Lucca; il ruolo di Roma nell'opera *Il S. Alessio* per la Sagra Musicale Umbra; il ruolo di Katchen nell'opera *Werther* diretta da Reynald Giovaninetti presso il Teatro Regio di Parma, il Teatro Municipale *Romolo Valli* di Reggio Emilia e il Teatro Comunale di Modena. Ha debuttato i ruoli di Proserpina e Speranza nell'*Orfeo* di Monteverdi a Madrid (replicato poi in Germania, Austria, Gran Bretagna, Israele, USA nonché trasmesso su Rai-Radio Tre Suite e pubblicato nella collana dedicata all'opera lirica del *Corriere della Sera*) sotto la direzione di Claudio Cavina. È attualmente impegnata in una serie di concerti con l'ensemble di musica medievale *La Reverdie* e l'ensemble *Adistema* coi quali ha effettuato dirette radiofoniche per la RAI e per la RETE 2 della Svizzera Italiana (*I concerti del Quirinale, Quilisma, Piazza Verdi*). Ha fondato l'ensemble *la Lauzeta*, specializzato nel repertorio dell'Ars Nova italiana, col quale, oltre a una tournée in Svizzera, ha registrato le musiche di *Renaissance Enchained*, ciclo di documentari sul Rinascimento italiano prodotto e trasmesso dall'emittente inglese BBC. Fa parte dell'ensemble vocale *Il canto di Orfeo* diretto da Gianluca Capuano con cui ha cantato nell'opera *Cuore di cane* rappresentata al Teatro alla Scala di Milano nella stagione 2012/2013 e al Teatro dell'Opera di Lione nel 2014; ha inoltre preso parte alla produzione di *Norma* presso il Festival di Salisburgo, Teatro Champs Elisées di Parigi, Teatro dell'Opera di Montecarlo, Teatro dell'Opera di Zurigo, Festival di Edimburgo con Cecilia Bartoli nel ruolo della protagonista e la direzione di Giovanni Antonini. Si dedica anche al repertorio contemporaneo: ha interpretato il ruolo di Seconda Donna nell'oratorio *Passio Christi* di Giancarlo Facchinetti nella prima esecuzione assoluta tenutasi al 41° Festival Internazionale *Arturo Benedetti Michelangeli* di Brescia; ha collaborato con l'ensemble *Icarus*; ha eseguito due prime assolute di Giorgio Battistelli per il *Canto delle Anime*, rassegna di letture e musica tenutasi a Lugano ed è stata solista nella *Messa Arcaica* di Franco Battiato, eseguita insieme all'autore a Lecce e Caserta. Ha insegnato Canto Corale e Propedeutica musicale presso l'Istituto Musicale Pareggiato *C. Merulo* di Castelnuovo ne' Monti, inoltre ha insegnato Materie musicali di Base presso l'Istituto Musicale Pareggiato *A. Peri* di Reggio Emilia. Attualmente – oltre a un progetto di musica medievale col coro del Liceo Classico *L. Ariosto* di Reggio Emilia sfociato nell'ideazione e realizzazione degli spettacoli *Agnese, un Mistero medievale* e *Le jeu de Robin et Marion* – dirige il coro di voci bianche del *Sistema Italiano delle Orchestre* che ha partecipato in diretta televisiva su RAI 1 al concerto di Natale del Senato 2013 e al cinquantesimo anniversario della fondazione dell'Istituto Gemelli a Roma, sempre sotto la direzione d'orchestra di Nicola Piovani. Si è dedicata anche all'esecuzione musicale nell'ambito del teatro di prosa e in questa veste ha collaborato con attori e registi quali Giorgio Albertazzi, Pamela Villoresi, Vittorio Sermonti, Gerard Depardieu, Alessandro Preziosi. Per conto del festival *Soli Deo Gloria* ha ideato e realizzato la rassegna *Il maggio del fortepiano*, incentrata sull'esecuzione liederistica con strumenti storici.

Renato Cadel si è diplomato con lode in Liuto al Conservatorio di Pavia sotto la guida di M. Lonardi, e in Canto al Conservatorio della Svizzera Italiana con L. Castellani. Ha studiato Polifonia rinascimentale alla Scuola Civica di Musica di Milano e Canto gregoriano ai corsi dell'A.I.S.C.Gre. a Cremona e Venezia. Accanto agli studi musicali, si è laureato con lode in Filosofia all'Università di Pavia. Basso-baritono, svolge un'intensa attività concertistica, collaborando principalmente con gruppi di musica antica (fra i quali *Accademia Bizantina*, *Accademia d'Arcadia*, *Cappella Neapolitana*, *Coro Costanzo Porta*, *Coro e Orchestra Ghislieri*, *Ensemble Zefiro*) e contemporanea (*Vox Altera* e *Ensemble 900presente*), lavorando con direttori quali A. Bernardini, C. Boccadoro, O. Dantone, A. De Marchi, A. Florio, T. Koopman, N. McGegan, A. Greco, G. Prandi e A. Tamayo. Ha fondato e dirige la *Schola Gregoriana Ghislieri*, gruppo in residenza al Collegio Ghislieri di Pavia. Come liutista, suona regolarmente nel *Quartetto di Liuti da Milano*. Si è esibito in prestigiose rassegne e sale da concerto in Italia, Svizzera, Francia, Belgio, Olanda, Germania, Austria, Polonia, Lettonia, Romania, Malta e Brasile, effettuando anche trasmissioni dal vivo per i principali enti radiofonici internazionali. Ha inciso per *Amadeus*, *Arcana*, *Brilliant Classics*, *Glossa* e *Sony-DHM*. È insegnante di canto gregoriano per il Laboratorio di musica barocca al Conservatorio di Milano.

Il soprano **Anna Piroli** svolge un percorso di ricerca artistica che spazia dalla musica barocca alla vocalità contemporanea, con particolare interesse per il secondo Novecento e il teatro musicale attuale di cui è apprezzata interprete. Nata nel 1989 a Cremona, ha conseguito il diploma di Triennio in canto al Conservatorio "G. Verdi" di Milano con il massimo dei voti, e successivamente il Master of Arts in canto e pedagogia vocale al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, trovando in Luisa Castellani e Barbara Zanichelli le figure più significative del suo percorso didattico, che prosegue con la loro guida. Negli anni frequenta masterclass con interpreti di rilievo della vocalità barocca (M. Pennicchi, P. Vaccari, R. Invernizzi, S. Prina, E. Kirkby, N. Rogers), e approfondisce la prassi cameristica con strumenti storici con G. B. Columbro e G. Togni. Contestualmente si perfeziona in vocalità contemporanea, oltre che con L. Castellani, con N. Isherwood e l'Ensemble Linea a Strasbourg e con A. Caiello e il Divertimento Ensemble. Vincitrice della 1a edizione della borsa di studio promossa dalla Fondazione Isabella Scelsi, viene scelta da Michiko Hirayama per avviare un percorso esclusivo di approfondimento dell'opera vocale di Giacinto Scelsi. Si specializza inoltre nel repertorio belcantistico con L. Serra e T. Fabbricini presso la Fondazione Donizetti di Bergamo e l'Accademia Teatro alla Scala di Milano. Ha cantato in diverse edizioni della Biennale Musica di Venezia interpretando sulla scena atti unici giovani compositori italiani. Nel 2016 ha debuttato il ruolo di Tina, protagonista dell'opera *Limbus-Limbo* di S. Gervasoni al Teatro Nazionale dell'Opera di Kiev, Ucraina, in un nuovo allestimento di Ukho Ensemble diretto da L. Gaggero, con ottime recensioni (*Classic Voice Italia*). Svolge attività solistica e collaborazioni con ensemble di musica d'oggi quali Divertimento Ensemble, mdi, Vox Altera, Ensemble Sinestesia della Gioventù Musicale Internazionale ed altri. Oltre ai ruoli di opera contemporanea, è stata solista nella stagione AsLiCo 2015 come contadina in *Nozze di Figaro* per la direzione di S. Montanari, e altrove ha interpretato ruoli comprimari in opere di tradizione e non: Annina in *Traviata*, Paggio e Contessa in *Rigoletto*, il Fuso ne *La bella dormiente* di Respighi, Criside in *Satyricon* e Poma ne *L'Augellin Belverde* di Maderna, Virtù ne *L'incoronazione di Poppea* di Monteverdi. Nel 2016 è stata protagonista dell'ottava edizione di Opera Kids del Teatro Sociale di Como con lo spettacolo *T come Turandot*, con più di 30 repliche in alcuni tra i principali teatri italiani. Nella stagione 2017 del Teatro Donizetti di Bergamo è scritturata come cover per la farsa *Che originali!* di Mayr. Solista di repertorio barocco si è esibita in contesti quali il Festival di Musica Sacra di Trento, il Festival Mozart di Rovereto, il Festival degli Strumenti Antichi di Cagliari, e ha collaborato tra gli altri con Concert d'Amis, Musici di Castello, Ensemble San Felice di Firenze, Baročni orkester Akademije di Ljubljana, Orchestra Rusconi diretta da D. Garegnani (nello *Stabat Mater* di Pergolesi). Ha inciso da solista il Vespere delle Domeniche di Cavalli per la Dynamic.

Federico Perotti nato a Piacenza nel 1993 si è diplomato con lode in Organo e Composizione organistica (nella classe del M° Enrico Viccardi) e in Composizione (con il M° Vittorio Zago) presso il conservatorio "G. Verdi" di Como, specializzandosi poi con il M° Salvatore Sciarriano presso l'Accademia Chigiana. Ha partecipato a diversi master di interpretazione di musica organistica tenuti dai maestri Montserrat Torrent, Andreas Liebig, Micheal Radulescu, Jean Claude Zehnder, Christopher Stenbridge, Ferdinando Tagliavini, Enrico Viccardi e Giancarlo Parodi. In composizione ha seguito un corso su il "monodramma" con Mauro Montalbetti. Ha suonato alla "Rassegna internazionale sull'organo Riccardi", all'interno di "Percorsi d'Organo in Provincia di Como" e nella "rassegna sullo storico organo Sangalli". Sue composizioni sono state eseguite in Svizzera, Germania e Italia. Tra le esecuzioni, La Camerata Strumentale di Prato nel 2017 ha commissionato ed eseguito durante la stagione sinfonica "Galuppiana" per oboe e orchestra trasmessa in diretta su "Rete Toscana Classica". Sue composizioni sono state eseguite inoltre da "Orchestra Jupiter" di Schio, Quartetto Prometeo, "Altrevoci Ensemble" e da "Collettivo 21" e dirette da i Maestri Filippo Maria Bressan, Jonathan Webb, Antonio Eros Negri. In qualità di direttore di Coro dirige l'ensemble "Vox Silvae" di Piacenza dal 2015. Attualmente è organista in San Sisto a Piacenza, nel Monastero Benedettino di San Raimondo e nelle parrocchiali di Saliceto di Cadeo, Ponte dell'olio.

Vox Silvae ensemble è un coro formato da giovani musicisti, diretto dal M° Federico Perotti. Ha in repertorio pagine musicali dal rinascimento alla musica contemporanea. Oltre ad una attività concertistica, il coro anima le Solennità e le attività del Monastero Benedettino di San Raimondo a Piacenza. Nel mese di novembre 2017 ha partecipato ad una masterclass tenuta da Paul Phoenix. ad Arezzo. Il coro ha inoltre accompagnato funzioni a Brescia presso San Zeno al Foro, e a Prevalle (BS). Il 20 novembre 2016 il coro ha tenuto un concerto presso la Fondazione Piacenza-Vigevano. Interessati allo studio e alla riscoperta di pagine musicali poco conosciute nel 2017 nell'ambito di una collaborazione con il Coro del Collegio Cairolì di Pavia hanno eseguito in prima esecuzione in tempi moderni una messa di Baldassarre Galuppi. Le parti gregoriane all'interno degli inni sono cantate da Anna Solinas e Paola Gandolfi.